

Maestri, un “figlio d’arte” a capo dei dentisti: «Spazio ai giovani»

Mario raccoglie il testimone di Salvatore Mazzara alla presidenza dell’Andi. Il papà, col suo studio, ha una storia lunga 53 anni

Betty Paraboschi

PIACENZA

● È “figlio d’arte” il nuovo presidente dell’Andi (Associazione nazionale dentisti italiani) di Piacenza. Il padre del dottor Mario Maestri infatti aprì il suo studio dentistico nel 1965 e ancora svolge la professione: lo stesso fa il figlio, che ha raccolto il testimone dall’ormai ex presidente dell’Andi Salvatore Mazzara l’altra sera, durante l’assemblea dell’associazione svoltasi nella sede de “Il samaritano” (nella quale sono stati eletti anche il vicepresidente Maurizio Rebecchi, il segretario provinciale Sara Cardinali, quello sindacale Nicola Barbieri, quello culturale Andrea Baruffaldi, il tesoriere Davide Dealberti, oltre ai consiglieri e ai revisori dei conti).

Piacentino, entrato in Andi nel 2003 e diventato poi revisore dei conti, consigliere, segretario provinciale e poi sindacale, Maestri già si è messo al lavoro: «La mia idea è di far “entrare” sempre più giovani affinché non solo collaborino negli studi, ma rilevino anche quelli dei professionisti che arrivano all’età della pensione – ha spiegato – a Piacenza infatti l’età media nel nostro settore va dai

quaranta ai sessant’anni. Molti professionisti dai venticinque ai quaranta sono collaboratori, non titolari di studi dentistici».

Non è un caso dunque che, fra le novità che Maestri ha intenzione di introdurre, ci sia la creazione di un referente dei giovani: «È una figura che introdurremo e che sarà una sorta di trait d’union fra l’associazione e la sezione Andi Young – ha spiegato il presidente – l’obiettivo è quello di dare una spinta ulteriore ai giovani laureati che hanno più difficoltà a entrare nel mondo dell’odontoiatria. La figura del referente informerà e stimolerà i nuovi professionisti a frequentare i corsi organizzati dall’associazione». Corsi che da una parte saranno quelli dedicati alla prevenzione per i datori di lavoro e dall’altra saranno finalizzati al conseguimento dei crediti formativi; è poi previsto anche un nuovo corso da assistente di studio odontoiatrico che verrà avviato anche a Piacenza.

«Di progetti ne abbiamo tanti – ha concluso Maestri – quello più vicino comunque riguarda l’organizzazione dell’Oral Cancer Day all’inizio di maggio che negli anni ha sempre attirato molte persone».



Passaggio di consegne tra Salvatore Mazzara (a sinistra) e Mario Maestri

OGNI GIOVEDÌ

A lezione di benessere con le passeggiate dei “Percorsi del cuore”

● Ogni giovedì, a partire dal 15 marzo scorso, tutti i piacentini sono invitati a partecipare ai “Percorsi del Cuore”, passeggiate completamente gratuite, della durata complessiva di due ore (soste comprese), occasione di socializzazione e di rinforzo del proprio benessere. Il progetto, promosso da CSI Piacenza, con il patrocinio del Comune di Piacenza e in collaborazione con la palestra Le Club, il Liceo Artistico Cassinari e Auser, si rivolge a persone di ogni età e nasce da un’idea di Dino e Lella Groppelli. Le camminate toccheranno punti di rilievo storico della nostra città. I monumenti, le chiese o gli ambienti più incantevoli per gli occhi e per il cuo-

re, saranno momenti di sosta in cui i giovani studenti del Liceo Artistico “Cassinari” potranno dare sfoggio della propria preparazione, spiegando ai partecipanti le curiosità, la storia e le peculiarità delle opere di cui siamo circondati. E di cui, spesso, non siamo neppure consapevoli. Il ritrovo è presso gli Orti di via Degani (con ingresso da via Borghetto), ogni giovedì alle 16.30. Dopo mezz’ora di riscaldamento dolce, alle 17 è prevista la partenza. L’arrivo è sempre previsto agli Orti di via Degani. Per maggiori informazioni è possibile contattare il Centro Sportivo Italiano di Piacenza (Tel. 0523.335882) oppure Dino Groppelli (Tel. 339.5096225).



Il sindaco Barbieri (seconda da sinistra) al tavolo dei relatori

Il sindaco Barbieri a Vicenza: «Piacenza non è solo logistica»

Al festival “Città impresa” è intervenuta nel dibattito fra economia e territorio

PIACENZA

● Il sindaco Patrizia Barbieri è intervenuta venerdì al festival “Città impresa” di Vicenza, in un dibattito sul rapporto tra economia e territorio che ha coinvolto anche i sindaci della città ospitante e di Bergamo, Achille Variati e Giorgio Gori. Riflettori puntati, in particolare, sulle iniziative che le amministrazioni locali possono attuare per incentivare gli investimenti produttivi. Se Bergamo e Vicenza hanno espresso da un lato le caratteristiche del modello lombardo e dall’altro quello del Nord-Est, Patrizia Barbieri ha delineato la vocazione logistica di Piacenza, sottolineando che tale vocazione del territorio è data dalla posizione baricentrica e strategica del sistema territoriale ed infrastrutturale del

nostro Paese. Si è evidenziata anche la vocazione di Piacenza come Polo del ferro, ricordando il progetto per la costruzione di un nuovo moderno terminale intermodale che permetterà, a partire dal 2019, un raddoppio delle capacità attuali. Il sindaco Barbieri ha ricordato che la logistica non è, comunque, l’unico elemento del sistema economico piacentino, «poiché ha sottolineato - occorre tenere presente l’eccellenza del comparto agricolo, della meccanica e del settore industriale manifatturiero, senza scordare le grandi risorse che sono costituite dall’Università Cattolica, dal Politecnico e dal Tecnopolo». Infine il sindaco si è soffermato sull’importanza delle piccole e medie imprese e sul carattere diffuso dell’imprenditoria piacentina, evidenziando come la sua amministrazione si ponga l’obiettivo di attrarre investimenti strategici per Piacenza, che portino ad avere sul territorio centri direzionali.